

## Salvini a Buguggiate, attacco sui frontalieri

**Pubblicato:** Martedì 3 Settembre 2013

**Il segretario della Lega Lombarda Matteo Salvini interverrà mercoledì 4 Settembre alla festa provinciale del Carroccio a Buguggiate.** Un appuntamento importante per incontrare cittadini, militanti e amministratori e confrontarsi sui problemi del territorio.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno, dalla guerra in Siria alla situazione interna, particolare attenzione sarà riservata infatti anche alla situazione dei frontalieri che, con il nuovo redditometro, rischiano di passare per evasori fiscali in quanto possessori solo di conto corrente all'estero.

Nella stragrande maggioranza dei casi infatti le imprese elvetiche, nell'accreditare ai lavoratori lo stipendio, si appoggiano necessariamente a banche svizzere. Un dato di cui non è stato tenuto conto nelle previsioni del Governo.

Secondo Salvini si tratta “dell' ennesimo strafalcione marcato Letta che quanto a dimenticanze dolorose si rivela degno erede di Mario Monti e dei suoi esodati. I lavoratori che ogni mattina varcano il confine portano ricchezza al territorio e andrebbero tutelati, non messi al bando come evasori totali.”

Il segretario nazionale del Carroccio sottolinea anche come sia “paradossale la logica stessa del redditometro, specie in Italia: non dovrebbe essere lo Stato a controllare come e quanto spendono i cittadini, casomai i cittadini dovrebbero poter controllare come e quanto spende lo Stato.”

Sulla questione frontalieri la Lega Nord ha già presentato un'interrogazione al Ministro Saccomanni e Salvini garantisce che “non finisce qui”. “Se il governo non pone rimedio subito – prosegue – ci faremo sentire nelle piazze e se ancora non bastasse, constatata la mancanza delle minime garanzie democratiche in Italia, siamo pronti a varcare tutti il confine per chiedere asilo politico.”

Un contributo importante in questa battaglia lo sta dando anche il segretario provinciale della Lega Nord Matteo Bianchi che nei prossimi giorni prenderà contatto con tutte le amministrazioni comunali di confine perché “anche chi è stato finora accecato dall'ideologia apria gli occhi e faccia sentire la propria voce davanti al trattamento da Colonia che continua a riservarci lo Stato Italiano.”

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it